



Giuseppe Longo (*)

Quando Adolf Eichmann fu condotto di fronte ai giudici di Gerusalemme, gli occhi del mondo intero erano puntati su quell'aula di tribunale. Il dramma e la sconcertante avventura del rapimento; le aspre controversie giuridiche e i problemi di diritto internazionale che si aprirono dopo l'arresto di Eichmann; la solennità del processo; i problemi politici che esso coinvolgeva; la figura enigmatica del protagonista: tutto ciò era destinato a colpire profondamente l'immaginazione e a suscitare enorme interesse. Il dramma del processo si svolgeva lentamente. Lo smarrimento e l'incertezza succedevano alla primitiva eccitazione dell'opinione pubblica. Perché Eichmann veniva sottoposto a giudizio? Sotto quale legge? Quali erano i precedenti? Qual era la storia e la figura di quest'uomo la cui sola morte avrebbe ora dovuto compensare la morte di migliaia e migliaia di uomini? Questo smarrimento e queste domande erano rivelatrici di una situazione reale: si stava svolgendo un evento unico, di importanza singolare.

Hannah Arendt ha sottoposto ad un'analisi serrata e stringente il processo, le azioni dell'imputato, le sue motivazioni, il comportamento dei nazisti e delle loro innumerevoli vittime. Al di là di ogni retorica, l'autrice è andata dritta al cuore dei problemi. E per far questo aveva le carte in regola: la sua conoscenza della Germania e del popolo tedesco le consente di penetrare al di sotto della superficie degli eventi, fino alle forze sotterranee che furono all'origine dei delitti e delle stragi orrende. La sua competenza in filosofia e in scienze politiche, i suoi precedenti studi sul processo di Norimberga, le rendono possibile condurre un discorso che si risolve in una vera e propria analisi della condizione umana nel nostro tempo.

Ne vien fuori una vera "cronaca sulla banalità del male." Per quanto orrendo e mostruoso ciò possa apparire, l'addetto allo sterminio di milioni di uomini, non agiva, ma lavorava. O meglio: riteneva non di agire, ma di lavorare e riteneva anche che il suo lavoro, concepito come lavoro aziendale, normale amministrazione, routine burocratica, fosse, proprio in quanto "lavoro," moralmente neutrale: qualcosa che andava fatto e fatto da buoni burocrati o da impiegati modello, nel migliore e nel più rapido dei modi possibili. La figura di Eichmann appare così stranamente non quella di un demone, ma quella di un burocrate, di un uomo banale. Una discussione sui fini, sugli scopi ultimi delle azioni umane sembra in tal modo del tutto estranea a questi mostruosi prodotti umani del nostro tempo. Qui si tocca veramente il punto estremo della degradazione dell'uomo e si apre la necessità di un discorso che coinvolge alcuni fra i problemi filosofici e morali più drammatici e più urgenti del nostro tempo. Il libro è importante, e destinato a discussioni e interrogativi inquietanti, anche da un altro punto di vista: come poté accadere che lo sterminio si realizzasse senza che, salvo in particolari circostanze e con l'eccezione di gloriosi e indimenticabili episodi, venisse opposta alla deportazione una effettiva resistenza? Come mai gli episodi di straordinario valore della Resistenza ebraica si presentano come episodi isolati e perché, di fronte a una sorte irrevocabile, intere collettività non preferirono giocare il tutto per il tutto?

Hannah Arendt conseguì il titolo di Dottore in Filosofia nell'Università di Heidelberg. Ha insegnato in molte tra le più grandi e famose università americane: California, Chicago, Columbia e Princeton e, più di recente, al Center for Advanced Studies di Wesleyan. Dopo il 1941, anno del suo ingresso negli Stati Uniti, ha pubblicato numerosi libri e saggi di filosofia, politica e storia. Ricordiamo: *The Origins of Totalitarianism*; *The Human Condition*, *Between Past and Future*; *On Revolution*.

Titolo dell'opera originale Eichmann in Jerusalem "A Report on the Banality of Evil" (Copyright 1963 by Hannah Arendt. All rights reserved. Prima edizione italiana, riveduta e corretta dall'Autrice) Traduzione di Piero Bernardin

(*) Giuseppe Longo, matematico italiano, ora direttore di ricerca emerito presso il CNRS (Centre National de la Recherche Scientifique) e il Centre Interdisciplinaire Cavallès dell'École Normale Supérieure (ENS) di Parigi. È stato professore ordinario di Informatica all'Università di Pisa. I suoi interessi di ricerca spaziano dalla logica matematica e informatica all'epistemologia della matematica e della biologia.

Luciano Luciani



Il conforto dello sguardo

Cronaca 19 Aprile 2025

Non male la vista che offrono il verde dei campi e i tetti rossi di case non troppo alte né troppo basse. Lo sguardo supera il finestrone dell'ospedale San Luca e nelle forme umanissime e nei colori discreti che lo circondano trova un po' di conforto l'angoscia provocata dalla malattia improvvisa di una persona cara, ricoverata nel nosocomio lucchese che porta il nome dell'evangelista sapiente, pare, nell'arte medica. In quest'ultimo segmento di un già complicato percorso esistenziale e di coppia ci si è parato dinanzi un inopinato e imprevedibile tratto in ...

Anima animale



Orecchie da fiaba

Valentina Vitali

“Che orecchie grandi che hai! È per sentirti meglio”. Questa citazione della fiaba di Cappuccetto rosso, scritta da Perrault e dai Fratelli Grimm, non è perfetta solo per il lupo della storia ma anche per un candido ed elegante predatore della notte che dell'udito ha fatto senza dubbio il proprio punto di forza, il barbagianni (*Tyto alba*). In realtà tutti i rapaci notturni utilizzano i suoni per localizzare le prede, tanto che il loro volo particolarmente silenzioso si è evoluto per non farsi sentire ma soprattutto per non produrre rumori che andrebbero ad oscurare quelli emessi dagli animali da catturare. Questa capacità dipende da peculiari adattamenti del piumaggio: le penne lungo il bordo d'attacco dell'ala, cioè quelle anteriori che per prime incontrano il flusso d'aria, hanno una sorta di pettine costituito da barbe rigide che evitano lo sfregamento tra le remiganti stesse riducendo l'attrito, le penne nel bordo d'uscita, dove l'aria lascia l'ala, hanno una sfrangiatura che riduce sempre le turbolenze. Recentemente un team di ricercatori condotto dal prof. Nigel Peake...

Pierandrea Brichetti



Alieni lungo Oglio nella Lanca di Acqualunga

Provincia di Brescia

Le specie aliene sono vegetali e animali introdotti dall'uomo in zone al di fuori del loro areale di origine. In Italia sono oltre 3000 e la loro presenza rappresenta una minaccia per la biodiversità degli ecosistemi naturali. Nel video presentato tre “alieni invasivi” tra i più comuni e facilmente osservabili: Testuggine palustre americana, Ibis sacro e Nutria.

Lucio Russo

Sabato 12 luglio 2025 - È morto il fisico, matematico e storico della scienza Lucio Russo, laureato in fisica all'Università di Napoli, ha tenuto l'insegnamento di Calcolo delle probabilità all'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.



Lucio Russo (1944 - 2025)

Il Museo Galileo si unisce al cordoglio dei familiari per la scomparsa di Lucio Russo, fisico, matematico e storico della scienza italiano, venuto a mancare lo scorso 12 luglio. Laureatosi in fisica all'Università di Napoli, ha tenuto l'insegnamento di Calcolo delle probabilità all'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Ha trascorso periodi di studio presso l'Institut des Hautes Études Scientifiques di Parigi e la Princeton University. Appassionato di storia, è stato autore di pubblicazioni che hanno dato vita a dibattiti assai accesi all'interno della comunità degli storici della scienza. Con la sua ultima pubblicazione, *Il tracollo culturale. La conquista romana del Mediterraneo, 146-145 a.C.* (Carocci 2022), Russo ha portato a compimento il lavoro cominciato con *La rivoluzione dimenticata* (Feltrinelli 1996), proseguito con *Flussi e riflussi* (Feltrinelli 2003) e *L'America dimenticata. I rapporti tra le civiltà e un errore di Tolomeo* (Mondadori 2013). Filo conduttore di queste monografie la convinzione, sulla base di un meticoloso studio delle fonti classiche, secondo la quale la scienza intesa in senso moderno avrebbe visto la luce in epoca ellenistica raggiungendo vette notevolissime: il drammatico declino delle conoscenze maturate in particolare nel corso del III secolo a.C. sarebbe avvenuto a causa della conquista del Mediterraneo da parte di Roma, con la conseguente crisi delle conoscenze in tutte le aree del sapere. In queste opere Russo ha inoltre portato avanti con fermezza la convinzione per cui il sapere scientifico non sarebbe un processo ininterrotto di conoscenze che si sommano, ma un lungo percorso caratterizzato da accelerazioni, frenate, riscoperte.

Edoardo Boncinelli

Domenica 20 luglio 2025 - È morto il genetista Edoardo Boncinelli, conosciuto per aver identificato alcuni geni fondamentali per lo sviluppo del corpo umano



Domenica è morto a 84 anni il genetista Edoardo Boncinelli, molto conosciuto per le sue ricerche in campo biologico e in particolare per aver identificato alcuni geni fondamentali per il corretto sviluppo del corpo umano. Boncinelli era anche noto per aver pubblicato diversi libri di divulgazione scientifica e aver collaborato con molti giornali e riviste, fra cui principalmente il *Corriere della Sera*. Boncinelli era nato nel 1941 e si era laureato in fisica all'università di Firenze, prima di scegliere di concentrare le sue ricerche nel campo della biologia. Dal 1968 aveva iniziato a lavorare all'Istituto di genetica e biofisica del Consiglio nazionale delle ricerche di Napoli, dove era rimasto per più di vent'anni. Lì nel 1985 insieme al collega Antonio Simeone aveva identificato alcuni geni omeotici dell'essere umano: sono colloquialmente definiti "geni architetti", esistono in tutti gli animali e regolano il funzionamento di altri geni per il corretto sviluppo dell'organismo. Negli anni Novanta Boncinelli aveva concentrato le sue ricerche nel settore delle neuroscienze e si era trasferito a Milano, dove aveva diretto il laboratorio di biologia molecolare dell'Istituto San Raffaele e poi il Centro per lo studio della farmacologia cellulare e molecolare del Centro nazionale delle ricerche (CNR). Era stato direttore della Scuola internazionale superiore di studi avanzati (SISSA) e aveva insegnato sia a Milano che a Napoli. Dal 1998 in poi aveva pubblicato diversi libri e saggi di divulgazione scientifica.

Recensioni



Origini e attualità dell'Origine dell'uomo

Scienza, etica, letteratura

a cura di

Elena Gagliasso, Simone Pollo, Eleonora Severini



Origini e attualità dell'Origine dell'uomo Scienza, etica, letteratura

Autore/i: Aa.Vv. - A cura di: Elena Gagliasso, Simone Pollo, Eleonora Severini
Introduzione di: Elena Gagliasso - Collana: philosophica (324) - Pagine: 124 - Formato: cm.14x22 - Anno: 2025 - ISBN: 9788846772091 - Stato: Disponibile € 13,30.

Con la pubblicazione dell'Origine dell'uomo (1871) Darwin non ci consegnava solo un nuovo insieme di conoscenze, ma modificava per sempre la percezione che avremmo avuto di noi stessi, del nostro posto nel mondo e delle nostre relazioni con il resto dei viventi. I saggi di questo volume seguono in vari modi questa strada partendo dall'attualità delle scienze biologiche e arrivando a comprendere la riflessione filosofica sull'etica e la letteratura. Non sono solo lavori teorici e storiografici sull'eredità di Darwin, ma riflessioni "a partire da" e "intorno a" quel modo di comprendere il vivente e di stare al mondo che è il timbro darwiniano e che oggi più che mai può aiutarci a leggere criticamente il tempo presente. Con saggi di: Margherita Bianchi, Frans de Waal, Elena Gagliasso, Eugenio Lecaldano, Simone Pollo, Olga Rickards, Eleonora Severini, Maria Turcetto, Leonardo Ursillo.



La società nella scienza

Critica, epistemologia e politica
in Marcello Cini

a cura di

Mauro Capocci, Gerardo Ienna

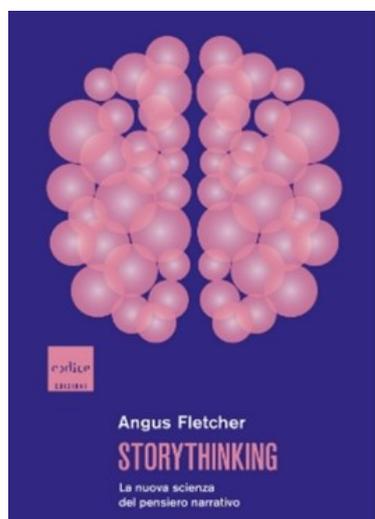


La società nella scienza - Critica, epistemologia e politica in Marcello Cini

a cura di Mauro Capocci, Gerardo Ienna - Editore : Edizioni ETS -

Data di pubblicazione: 1 gennaio 2015 - Lingua : Italiano - Lunghezza stampa : 242 pagine
ISBN-10: 8846741625 - ISBN-13: 978-8846741622 - Peso articolo : 440 g - Dimensioni : 14 x 1.5 x 22 cm - Posizione nella classifica Bestseller di Amazon: n. 790.853 in Libri (Visualizza i Top 100 nella categoria Libri) - n. 41.840 in Filosofia (Libri) - n. 109.992 in Scienze, tecnologia e medicina (Libri) Disponibile: 22,8 euro

Marcello Cini, fisico ed epistemologo, è tra coloro che negli anni Settanta del XX secolo aprono in Italia una nuova strada per riflettere sulla scienza. Emerge un pensiero critico e autocritico sul "testo" e sul "contesto" della ricerca, che mette in discussione nientemeno che il dogma della neutralità scientifica. L'opera di Cini ha sollevato polemiche di larga portata in quanto sembrava intaccare l'oggettività scientifica e la fiducia nella razionalità sovraindividuale. Da allora la scienza non fu più neutrale. Ma senza nessun relativismo e mai ridotta al rango di opinione: la corroborazione e la coerenza delle spiegazioni e delle sperimentazioni erano fuori questione, perché ben altra era la posta in gioco.



Storythinking di Angus Fletcher - Traduzione di Daria Restani

Filosofia · Logica · Neuroscienze · Psicologia

Pubblicazione: 23 ottobre 2024 - Euro: 21,00 - Pagine: 184 - ISBN: 9791254501115

Il nostro cervello è spesso paragonato a un supercomputer che raccoglie dati, li analizza e trae conclusioni. Ma la realtà, sostiene Angus Fletcher, esperto nell'approccio neuroscientifico alla narrazione, è diversa: oltre a questo sistema logico razionale, il nostro apparato cognitivo è dotato di un altro sistema di pensiero, basato sulle storie. Se la logica è il regno delle equazioni e del ragionamento deduttivo, il pensiero narrativo ragiona in termini di azioni, emozioni e cambiamento, ed è il motore che alimenta le speculazioni, le ipotesi scientifiche e il pensiero controfattuale. Questo approccio cognitivo, che Fletcher definisce storythinking, è ingranato nella struttura biochimica del nostro cervello, ma nel corso della storia della cultura occidentale è stato spesso subordinato al pensiero logico-razionale.



Il mare in cui nuotiamo di Frank Rose - Traduzione di Daria Restani

Varia · Comunicazione · Neuroscienze · Psicologia

Pubblicazione: 21 aprile 2022 - Euro: 25,00 - Pagine: 294 - ISBN: 9791254500033

Dopo *Immersi nelle storie*, il libro che ha descritto il nuovo modo di raccontare nell'era digitale (interattivo, coinvolgente e immersivo), in *Il mare in cui nuotiamo* Frank Rose scende ancora più a fondo, nel nucleo stesso dei meccanismi narrativi. Le neuroscienze infatti hanno dimostrato che i processi neurali che governano il pensiero creano di fatto strutture narrative, e che queste sono parte integrante del nostro essere. In altre parole, le storie sono indispensabili per leggere e interpretare la realtà. Hitchcock, *The Walking Dead* e alcune start-up di successo, ma anche le narrazioni tossiche e cospirazioniste della presidenza Trump e dei due anni segnati dalla pandemia, ci hanno inoltre insegnato che le storie possono essere più persuasive e potenti di qualsiasi argomentazione razionale e basata sui dati, e anche molto pericolose. Allora, sostiene Rose, per controllare le storie e non esserne controllati, conoscere gli strumenti dei narratori è fondamentale per chiunque.

Ossa di drago, lingue di pietra e altri abbagli di Diego Sala

di Paleontologia · Storia della scienza - Pubblicazione: 11 giugno 2025 - Euro: 21,00

Pagine: 320 - ISBN: 9791254501368



Immaginiamo questa scena: un pomeriggio di duecentomila anni fa, durante una perlustrazione lungo i pendii rocciosi di una collina, un esemplare di uomo di Neanderthal nota una conchiglia all'interno di una pietra. È stato allora, forse, che l'umanità ha tentato per la prima volta di spiegare il significato dei fossili. Oggi, grazie alla paleontologia, siamo abituati a vedere fossili nei musei, a leggere dei loro ritrovamenti e a vedere creature del passato ricostruite a partire da questi resti sepolti. Prima dell'Ottocento, però, la paleontologia non esisteva, e il nostro rapporto con i fossili era un'epopea fatta di interpretazioni a dir poco bizzarre, errori madornali, felici intuizioni e colpi di fortuna. Diego Sala racconta quella lunga parte di storia dei fossili che non conoscete, tra ciclopi, giganti e draghi, invitandovi «a perdervi nei meandri degli errori, dei percorsi alternativi, delle idee strambe e delle ipotesi più fantasiose dalle quali è nata la paleontologia».

Dai mari al Pianeta Terra: le mille vite del plancton di Mauro Garofalo

21 Maggio 2025 alle 06:00 - 3 minuti di lettura - ISBN: 9788875780814



Il saggio "I vagabondi del mare" è dedicato alle colonie di microrganismi alla base degli equilibri globali. Tra biodiversità e cambiamenti climatici, una realtà invisibile che dobbiamo imparare a proteggere. È piccolo e invisibile. E alla base della vita sulla Terra e di quella nel mare. Il plancton è il protagonista de "I vagabondi del mare", pubblicato da Codice Edizioni (€ 17, prefazione di Alex Bellini) e firmato dalla giornalista ambientale Giorgia Bollati e dalla biologa marina e illustratrice Marta Musso.

Sui quotidiani è uno degli argomenti più discussi e controversi, e i dibattiti scientifici in televisione sono ormai all'ordine del giorno: il riscaldamento globale, con i suoi catastrofici effetti, è diventato un'urgenza non più rimandabile. A questo scopo, nel 1988, è nato l'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change), un comitato internazionale incaricato di compiere su larga scala uno studio approfondito per delineare cause ed effetti dell'innalzamento della temperatura dell'atmosfera terrestre.

Scrivere di scienza Esercizi e buone pratiche per divulgatori, giornalisti, insegnanti e ricercatori di oggi di Daniel Gouthier - Varia · Comunicazione della scienza - Pubblicazione: 20 marzo 2019 - Euro: 16,00 - Pagine: 172 - ISBN: 9788875788001

Negli ultimi anni è cresciuta la consapevolezza di quanto sia importante comunicare la scienza. Divulgazione, giornalismo, ricerca e insegnamento hanno bisogno di saper raccontare, scrivere (e perché no, leggere) contenuti scientifici. Dai pannelli di una mostra allo script di un video, dalla presentazione per un seminario alla scaletta di una lezione, la costruzione e la stesura di un testo sono ferri del mestiere che è necessario saper maneggiare. Senza imporre precetti e regole, ma basandosi sulla propria esperienza pluriennale di matematico e scrittore, Daniele Gouthier ci regala una riflessione pratica e concreta sulla scrittura, corredata da numerosi esercizi e piccole buone pratiche. In un momento storico in cui comunicare la scienza in modo corretto è diventato sempre più cruciale, *Scrivere di scienza* offre uno sguardo attento e profondo, e allo stesso tempo concreto, sulla scrittura scientifica.



ma anche in rete



Abbattere gli alberi in nome dell'ambiente, il paradosso reso possibile anche grazie ai fondi del Pnrr di Elisabetta Ambrosi — Sono stati presentati progetti che prevedevano riqualificazione ambientale o strutture per l'educazione, aree sportive o scuole, senza considerare che - per realizzarle - sarebbero stati necessari molti abbattimenti. Oppure si promuovono sostituzioni di piante decennali con quelle giovani (che non raffreddano il clima). Considerati da sindaci e assessori oggetti di arredo, abbattuti per infiniti motivi, dal cemento che avanza per supermercati, parcheggi, palestre e scuole, alle "riqualificazioni" urbane: gli alberi, in Italia sono sotto assedio da nord a sud, come racconta nel suo pamphlet polemico *Alberi*. Fermiamo la mattanza (Terranuova) la giornalista ambientale Linda Maggiori.



RNA therapies: cosa sono e a cosa servono?

RNA auto-amplificanti: i vaccini del futuro contro le malattie infettive

I nuovi vaccini possono generare numerose copie dello stesso filamento genetico all'interno della cellula, in questo modo si ottengono risposte immunitarie più forti con dosi minori. I nuovi anni Venti si sono aperti con una svolta epocale della medicina: il settore dei farmaci e vaccini a RNA messaggero (mRNA) sta letteralmente esplodendo. Nonostante la ricerca in questo campo sia iniziata almeno 30 anni fa, prima della pandemia COVID-19

l'mRNA era ancora una tecnologia di nicchia, che anche gli addetti ai lavori non immaginavano

di vedere sul mercato già all'inizio di questo ventennio. Invece, i vaccini a mRNA hanno inferto un duro colpo alla pandemia, dopo solo un anno dal suo inizio. Oggi l'RNA vive il suo momento d'oro e all'orizzonte c'è già una nuova generazione di vaccini, con la capacità inedita di auto-replicarsi all'interno delle cellule. Un articolo pubblicato su *Gene Therapy* presenta questi RNA auto-amplificanti come potenziali vaccini per malattie infettive vecchie e nuove.



Orbita e traiettoria: un visitatore interstellare

3 luglio 2025 Luigi Bignami

Mercoledì mattina 2 luglio 2025, il mondo dell'astronomia è stato scosso da una scoperta di grande rilevanza: un misterioso oggetto interstellare, ora denominato 3I/ATLAS, sta attraversando a grande velocità il nostro sistema solare.

L'oggetto, inizialmente designato A11p13Z, è stato individuato per la prima volta il 1° luglio 2025 dal sistema ATLAS (Asteroid Terrestrial-impact Last Alert System) presso Rio Hurtado, in Cile. Già il giorno successivo è stato rilevato dal telescopio remoto Deep

Random Survey. La NASA scopre una base nucleare Usa sepolta nei ghiacci della Groenlandia: riemerge il mistero di Camp Century, era parte del progetto segreto "Iceworm"



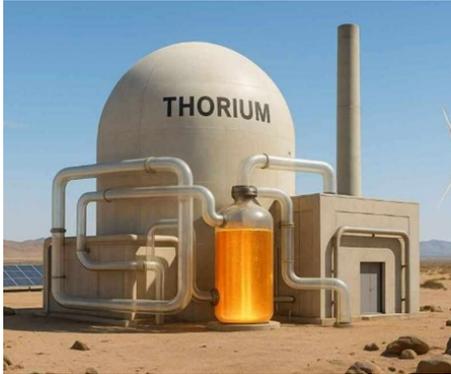
Help! La Terra Chiede Aiuto

Si chiama Forest. Bot il robot brasiliano capace di piantare oltre 14.000 alberi al giorno. Ogni piantina viene registrata con coordinate GPS e specie, così il monitoraggio è completo. Mentre molti usano droni per spargere semi, questa startup ha scelto un robot elettrico che pianta piantine già cresciute, puntando sulla precisione.

I droni sono utili in zone difficili e permettono di lavorare velocemente, ma la sopravvivenza dei semi non è sempre garantita. Forest. Bot invece assicura che ogni pianta venga seguita passo dopo passo. Il robot può arrivare a 1.800 piantine piantate in un'ora. In

una giornata intera ne può mettere a dimora anche 86.000.

ma anche in rete



Reattore al Torio di Ilaria Rosella Pagliaro

Nucleare: la Cina ha appena acceso il primo reattore al torio al mondo che potrebbe cambiare tutto. Nel deserto del Gobi, la Cina sperimenta con successo un reattore nucleare al torio e sali fusi. Sicuro, sostenibile e con meno scorie: una svolta che potrebbe rivoluzionare il futuro dell'energia pulita a livello globale.

Nel cuore arido del deserto del Gobi, tra le dune e il silenzio, la Cina ha scritto una nuova pagina nella storia dell'energia pulita. È stato infatti acceso il primo reattore nucleare al mondo alimentato a torio e sali fusi, una tecnologia sperimentale che promette di ridurre drasticamente i rischi dell'energia atomica tradizionale. Si chiama TMSR-LF1, si trova nei pressi della città di Wuwei, nella provincia di Gansu, e rappresenta un grande passo avanti verso una produzione energetica più sostenibile, sicura e priva di emissioni climalteranti.



Tutela dei disabili

Il primo riconoscimento dei diritti delle persone disabili in Italia risale alla entrata in vigore della Costituzione della Repubblica Italiana (1948).

L'articolo 3, ricalcando le disposizioni della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, sancisce che “Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali” e che “è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”.

Non c'è nessun espresso riferimento alla disabilità, anche se è possibile ricondurla alle ultime due parole “condizioni personali e sociali”, nonostante quanto emerso durante la discussione all'Assemblea Costituente, dove in riferimento alle condizioni personali e sociali veniva presa in considerazione solo la situazione dei ciechi.



Zanella a Lollobrigida: “Ddl caccia scritto coi cacciatori”

Il Fatto Quotidiano - <https://www.ilfattoquotidiano.it> › Politica

11 giu 2025 — Zanella (Avs) a Lollobrigida: “Ha scritto la riforma della caccia insieme ai cacciatori”. Il ministro: “Notizie false” · Scopri video correlati.

Il dibattito sul disegno di legge sulla tutela della fauna selvatica e sul prelievo venatorio è arrivato in Parlamento. Dopo la pubblicazione, in esclusiva, da parte de ilFattoQuotidiano.it, della bozza di riforma, che ha sollevato numerose critiche nei confronti del ministero dell'Agricoltura,

il ministro Francesco Lollobrigida è stato chiamato a rispondere, alla Camera, in merito proprio al disegno di legge. La capogruppo di Avs, Luana Zanella, lo ha interrogato nel corso del Question Time, accusandolo di aver “scritto la riforma della caccia insieme ai cacciatori. È un'attività che viene concessa, non è un diritto. Lei vuole distruggere la 157/92, compromettendo le nostre normative e scontrandosi con Costituzione e con le direttive europee”.

Giornali luglio

[G.Oliva,La crisi della nostra scuola ha precise responsabilità politiche](#) # [P.Del Soldà,Un vuoto così pieno di cose da scoprire](#) # [M.Cacciari,Educare è liberare, ma la politica lo ignora Folle la scuola che insegue il sistema produttivo](#) # [G.Tria,L'esempio della Cina nel considerare centrale lo studio universitario](#) # [D.Antiseri,Il metodo conoscenza](#) # [M.Bartoloni,F.Cerati,«Intelligenza artificiale, arma a doppio taglio»](#) # [M.Belpoliti,Quel ramoscello d'olivo che annuncia la civiltà](#) # [L.Santi,Ricordatemi sempre come una donna che amava vivere](#) # [S.Lorenzetto,«Educo i genitori: non capiscono che tutti i figli nascono difettosi Amandoli troppo li si danneggia Le punizioni? Giuste e inefficaci»](#) # [E.Galletti,Scena muta alla maturità? Un errore.](#) # [E.Caffo,Musk e l'AI, per i ragazzi servono subito le regole](#) # [E.Boncinelli,Le grandi idee inutili](#) # [M.Petriello,"Io, anatomopatologa dei femminicidi studio come parla il corpo delle vittime"](#) # [L.Fraioli,Addio a Boncinelli lo scienziato che cercava il significato della vita](#) # [G.Scaraffia,E un giorno, per caso, ci furono i raggi x](#) # [U.Galimberti,Il buio dell'orrore che ci lascia ancora indifferenti](#) # [G.Dotti,La chimica imita la natura per rendersi sostenibile](#) # [P.Caraveo,Che bella testa, rigorosamente tra le nuvole](#) # [F.Barbiero,«Questi nostri figli così sofferenti nell'epoca delle passioni sempre più tristi»](#) # [P.Caraveo,Il lancio dei satelliti allarga di nuovo il buco nell'ozono](#) # [F.Solari,Lutto "Non fare la testa di c...Alle 9 sei da me":così era la prof.Cecchini](#) # [C.Raimo,"La Storia a scuola è ridotta a un sermone identitario e provinciale"](#) # [C.Saraceno,La competizione a scuola non è eccessiva gli studenti devono mettersi alla prova](#) # [P.Rumiz,Perché l'Europa ha dimenticato la sua Srebrenica](#) # [C.Saraceno,Il 75% della ricchezza in mano agli Over 50 Così l'Italia ha fermato l'ascensore sociale](#) # [G.Fregonara,O.Riva,Invalsi, in italiano e matematica il 50% degli studenti è insufficiente](#) # [G.Boero,Exploit dell'inglese tra gli studenti ancora male matematica e italiano](#) # [V.Ardone,Ma quei test non fotografano la nostra scuola](#) # [F.Amabile,Scuola, dispersione in calo Solo un diciottenne su due comprende i testi scritti](#) # [S.Mancuso,Chi sottovaluta il riscaldamento](#) # [U.Bottazzini,Se la scienza si oscura in nome del profitto](#) # [M.Maviglia,Il Ministero dell'istruzione immagina una scuola vecchia](#)

Giornali agosto

[M.Maqatti,L'alternativa alla forza Un multilateralismo cooperativo](#) # [E.Cattaneo,La sicurezza del Ponte](#) # [C.Rovelli,Era davvero grande ma non come cittadino](#) # [A.Bracco,Rovelli denigra un grande scienziato](#) # [V.Ardone,Chi ha tradito quei bambini](#) # [S.Uccello,Il rebus della Gen-Z: record di laureati, ma no alla carriera](#) # [E.B.C.Tucci,Effetto maturità al Sud: i voti crescono e il ritardo scompare](#) # [C.Raimo,Storia del Documento Falcucci che aprì la scuola alle persone disabili](#) # [N.dalla Chiesa,Genocidio, non tacere.La parola-scandalo: ma perchè per la Bosnia sì e per Gaza no?](#) # [G.Corbellini,Perché l'oroscopo ci fa da ansiolitico](#) # [R.Burioni,Se ignoranza e bugie valgono più della vita.](#) # [F.Tonello,Hiroshima, Cuba e un lancio atomico sfiorato molte volte](#) # [V.Roghi,I cattivi maestri della scuola](#) # [L.Bonatti,Gli immigrati come portatori di valori e di norme sociali](#) # [A.Lipparini,B.Vigna,Il leader generativo ascolta e fa in modo che la squadra dia il meglio](#) # [G.Ravasi,Allungare la vita](#) # [P.Caraveo,Il computer si allea con la scienza quantistica](#) # [M.Maqatti,la libertà non è mai astratta](#)

Le Scienze, il Museo e la Scuola

ROCCE MINERALI E FOSSILI TESORI DEL PASSATO

3, 4 e 11 settembre 2025

anno scolastico 2025-2026



INCONTRI CON ESPERTI
ATTIVITÀ PRATICHE
TAVOLE ROTONDE
USCITA ALPI APUANE
25 ORE

Scuola di formazione per insegnanti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado
organizzata dal Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa in collaborazione
con il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pisa e dedicata
alla geologia e alla grande diversità di rocce, minerali e fossili sul nostro territorio.

www.msn.unipi.it/it/formazione/insegnanti/

Illustrazione di Patrizia Scaglia